



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria D - posizione economica 1, area amministrativa-gestionale, per la gestione dei processi operativi inerenti alle attività amministrative di supporto alla didattica, anche post lauream, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Udine (2020_PTA_TIND_001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice Ordinamento Militare – COM) e in particolare gli artt. 1014 e 678 e successive modificazioni/integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
- VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183”;
- VISTO il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la legge 27.12.2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (legge di stabilità 2020), in particolare l’art. 1, commi da 145 a 149;
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in pari data nella G.U., convertito con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’art. 87, c. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in pari data nella G.U., convertito con modificazioni dalla legge 17.07.2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, e in particolare l’art. 249 “Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni” laddove al comma 1 si prevede che “A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l’utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell’articolo 248, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici di cui al comma 7 dell’articolo 247, e quelle di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo 250, possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;



- VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016 – 2018 del 19.04.2018;
- VISTO il “Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 127 del 06.03.2020;
- VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2020-2022;
- TENUTO CONTO che l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. del 30.03.2001, n. 165, prevista dall'art. 3, comma 8, della legge 19.06.2019 n.56;
- VISTA la nota prot. n. 26562 del 29.06.2020, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 34 bis del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTO che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.lgs. 165/2001 quarantacinque giorni il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
- CONSIDERATO che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 403 del 08/10/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 84 del n. 22/10/2019, nel Bando di cui al P.D. n. 527 del 19/12/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 3 del n. 10/01/2020, nel Bando di cui al P.D. n. 529 del 19/12/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 3 del n. 10/01/2020 e nel Bando di cui al P.D. n. 340 del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 79 del 09/10/2020 è pari a 1,20;
- VISTO che nel bando di cui al P.D. n. 340 del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale n. 79 del 09/10/2020 un posto è stato riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO che per effetto di quanto sopra residua una frazione di 0,20;
- VISTO che ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,30 che verrà cumulata alla frazione di 0,20 già determinatesi nei bandi di cui sopra di cui si terrà conto nei bandi futuri;
- CONSIDERATO che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal presente bando;
- RITENUTO di avviare la selezione per 1 posto di categoria D - posizione economica 1, area amministrativa - gestionale per la gestione dei processi operativi inerenti alle attività amministrative di supporto alla didattica, anche post lauream;

DISPONE

Art. 1 Oggetto



È indetto un concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria D - posizione economica 1, area amministrativa-gestionale, per la gestione dei processi operativi inerenti alle attività amministrative di supporto alla didattica, anche post lauream, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Udine.

La professionalità richiesta dovrà collaborare alla gestione dei processi operativi ed allo svolgimento delle attività amministrative di supporto alla didattica, anche post lauream, con particolare riferimento al supporto alla didattica dipartimentale.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo 2006-2009.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea conseguita ai sensi del DM 270/2004;
 - Laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
 - Laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004;
 - Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999;
 - Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999;
 - Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999;

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:



<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12:00 a.m. (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della**



pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo. Per poter effettuare la registrazione al sistema è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le modalità descritte nella procedura online:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di problemi contattare il seguente indirizzo e-mail: uniudine@cineca.it

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario IBAN IT 76 L 03111 12300 000000000923 SWIFT/ BIC: BLOPIT22 presso UBI BANCA SPA, Via di Toppo 87, Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto di cat. D, area amministrativa – gestionale".



L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) la residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) il titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- m) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 8 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. 693 del 30.10.1996 e successive integrazioni nonché dall'art. 3 della L. 15.05.1997 n. 127. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.



Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, i candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo https://gessica.uniud.it/prevenzione/info_coronavirus

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato, ai soli fini conoscitivi;
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, esonero da prova preselettiva in caso di invalidità uguale o superiore all'80%*);
- copia di un documento di riconoscimento;



- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione non digitale della domanda o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>

Art. 4 Commissione Giudicatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva e alla valutazione delle prove d'esame.

La Commissione esaminatrice, si avvarrà per l'eventuale preselezione e per le prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Art. 5 Disposizioni comuni per preselezione e prove

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'eventuale preselezione e le prove d'esame si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per l'emergenza epidemiologica in atto.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione e/o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 20 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione.

A partire dal **23/12/2020**, verificato il numero delle domande pervenute, l'amministrazione comunicherà con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind> se sarà necessario procedere con la preselezione.



Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal giorno **23/12/2020** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi, l'ora, la data e la sede di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, l'ora, la data, e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alle prove scritte, l'ora, la data e la sede di svolgimento delle stesse verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, a partire dal **5° giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a 20.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al precedente periodo, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a 20 unità non si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati quel giorno saranno ammessi di diritto alle prove scritte.

A partire dal **5° giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle stesse.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa all'handicap.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, fatte salve le esclusioni eventualmente intervenute.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame verteranno su una o più materie fra quelle di seguito riportate e consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale, finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



Si articoleranno come segue:

- **prima prova scritta** a contenuto teorico;
- **seconda prova scritta** a contenuto teorico-pratico.

Le **prove scritte** verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza del contesto e dell'organizzazione delle università, con particolare riferimento al quadro normativo e dei processi di riferimento della didattica universitaria e dei servizi agli studenti;
- conoscenza delle dinamiche delle organizzazioni complesse e caratteristiche di funzionamento delle medesime;
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla legge 240/2010, agli organi di governo, alle relazioni fra gli stessi e al personale;
- Statuto e Regolamenti Generali di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento di amministrazione e contabilità);
- disposizioni generali sul procedimento amministrativo, il diritto di accesso ed i principi in materia di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- conoscenza delle procedure di accreditamento dei corsi di studio universitari, ai sensi delle norme ministeriali e in coerenza con quanto previsto dalle linee guida emanate dall'ANVUR, con particolare riferimento alle attività di assicurazione qualità;
- conoscenza della normativa relativa alla copertura degli insegnamenti;

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21.

Qualora nella prima prova scritta non sia stata raggiunta la votazione minima, la Commissione esaminatrice ha la facoltà di non procedere alla correzione della seconda prova scritta.

L'amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno sostenuto le prove scritte riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle medesime.

La **prova orale** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza del contesto e dell'organizzazione delle università, con particolare riferimento al quadro normativo e dei processi di riferimento della didattica universitaria e dei servizi agli studenti;
- conoscenza delle dinamiche delle organizzazioni complesse e caratteristiche di funzionamento delle medesime;
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla legge 240/2010, agli organi di governo, alle relazioni fra gli stessi e al personale;
- Statuto e Regolamenti Generali di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento di amministrazione e contabilità);



- disposizioni generali sul procedimento amministrativo, il diritto di accesso ed i principi in materia di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- conoscenza delle procedure di accreditamento dei corsi di studio universitari, ai sensi delle norme ministeriali e in coerenza con quanto previsto dalle linee guida emanate dall'ANVUR, con particolare riferimento alle attività di assicurazione qualità;
- conoscenza della normativa relativa alla copertura degli insegnamenti;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel;
- lingua inglese.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in pari data nella G.U., convertito con modificazioni dalla legge 17.07.2020, n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'art. 249 "Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni" l'Università si riserva la facoltà di svolgere la prova in modalità telematica.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il voto della prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. 693 del 30.10.1996 e successive integrazioni nonché dall'art. 3 della L. 15.05.1997 n. 127.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore.

Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso



straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D – posizione economica 1 – area amministrativa-gestionale, a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

Art. 10

Presentazione dei documenti

I vincitori del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono tenuti a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

Art. 11

Restituzione dei documenti allegati alla domanda

La restituzione dei documenti allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

La documentazione non richiesta verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), La Informiamo che i suoi dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Udine.

Le rendiamo noto che, ai sensi della disciplina vigente, Le viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai suoi dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che la riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).



Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link
<https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

**Articolo 13
Responsabile Procedimento**

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA –
Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.
Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO –
Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale
Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa